

su Mondo Sommerso di aprile 2004



tecnica d'immersione

«Il DIR propone una stile di immersioni semplice e robusto che permette ai subacquei di divertirsi di più, con meno stress e maggiore sicurezza». A recitare così è il libro «Doing It Right: i Fondamentali per Immersersi in Modo Migliore», scritto da Jarrod Jablonski allo scopo di divulgare i principi che sono alla base della sua filosofia di approccio e di conduzione dell'attività subacquea. Ma chi sono i DIR? E qual è la loro filosofia d'immersione? Vi lo spieghiamo in queste pagine
A CURA DI BOB PALOZZI
FOTO CLAUDIO PROVENZANI

Dir o non dir: questo è il dilemma

Per coloro che ne abbiano avuto un contatto appena superficiale sono quei sub che immergono con la frusta dell'engone principale intorno al collo, si fanno trasportare da sceneri subacquei, quando piombano le fiamme con le ginocchia piegate, inchiodando pinnacoli con pala corta, e infilano la mano in una strana impugnatura delle loro lampade. Come sembra, economica? No, non è proprio così.

Il DIR nasce in America ad opera di Jablonski e del suo compagno di immersioni di una vita, George Levine, con il quale è andato alla scoperta del mondo della subacquea tecnica grazie al grandissimo lavoro di esplorazioni del sistema di grotte di Wakulla Springs, in Florida.

Nel corso di tanti anni di immersioni altamente tecniche, hanno messo a punto uno standard (particolare per quel che riguarda la configurazione delle attrezzature) che garantisce loro la maggior efficienza, unita alla più grande sicurezza possibile, all'interno delle grotte di Wakulla Springs.

Tale maniera d'intendere la subacquea li ha portati a formulare tutti i dettami che ne sono alla base in una filosofia che nei suoi termini definisce etica.



Hello due foto, team di subacquei DIR in immersione

Right... - Presidente del DIRItalia è Paolo Panalacqua, mentre il Consiglio Direttivo è costituito da Andrea Maraschi, Claudio Provenza, Elena Romano, Mario Arona (che è anche il Vicepresidente) e Roberto Tanassi.

Abbiamo incontrato Maraschi, Romano e Provenza a Roma, in occasione di una loro presentazione del sistema DIR, tenuta nei locali di Talana Sport, uno dei più noti negozi di attrezzature subacquee della Capitale.

Come i più antichi avranno già notato, nel settore il DIR non si sono mai utilizzati i termini didattica o agonia, bensì quelli più adeguati di sistema o filosofia: «Il DIR non è una nuova agonia subacquea che possa rilanciare i sovietici - chiariscono immediatamente i tre rappresentanti di DIRItalia prima di dare il via alla loro presentazione - ma, al contrario, si pone come una via di metodo preciso che può essere fatta da chiunque solo, indipendentemente

proprio perché vuole abbracciare e controllare tutti questi pregi aspetti che diversamente (configurazione dell'attrezzatura, preparazione tecnica e fisica, o indirettamente (alimentazione, stile di vita, preparazione morale) possono influire sulla sicurezza e sul comfort del sommozzatore sott'acqua. E questa filosofia è il Doing It Right (DIR, «fallo al meglio»).

Nel nostro paese è ufficialmente rappresentata dal DIRItalia che, come siamo tornati in cima al suo sito, vi pone quale obiettivo obiettivo quello di diventare punto di riferimento in Italia per una subacquea migliore e più sicura attraverso la divulgazione del sistema Doing It